

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI **a.s. 2020- 2021**

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 “ Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dal DPR 235 del 21/11/2007 “ Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d’indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
 - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
 - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
 - Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
 - Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d’Istituto;
 - L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
 - C.M. n. 100 dell’11/12/2008;
 - DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all’uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all’aperto.
 - Legge 29 maggio 2017 n. 71 disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo pubblicato in gazzetta ufficiale in data 3 giugno 2017

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all’interno della comunità scolastica e a recuperare l’alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell’applicazione dell’eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell’alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All’alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Preside presenterà denuncia all’autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell’alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

Art. 1
Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a. richiamo verbale;
- b. nota sul diario;
- c. ammonizione scritta sul registro di classe;
- d. convocazione dei genitori;
- e. deferimento al Preside;
- f. ammonizione scritta del Preside;
- g. riparazione del danno;
- h. sanzioni alternative;
- i. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- j. sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- k. allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- l. esclusione dallo scrutinio finale;
- m. non ammissione all'Esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia. L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i), j), k), l), m) l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Preside.

MANCANZE DISCIPLINAR I	SANZION I	ORGANO COMPETENTE
A) Non osservanza delle disposizioni organizzative		
1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	1.1 richiamo . verbale 1.2 nota sul . diario 1.3 convocazione dei . genitori	Docente Docente coordinatore Preside
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1 richiamo . verbale 2.2 nota sul . diario 2.3 convocazione dei . genitori	Docente Docente Preside
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1 richiamo . verbale 3.2 nota sul . diario 3.3. ammonizione scritta sul registro di classe 3.4 deferimento al . Preside 3.5 ammonizion . e scritta del Preside	Docente Docente Docente Docente Preside
4. Uso di sigarette.	4.1 ammonizion . e scritta del e Preside sanzione amministrativa 4.2 sospensione dalle lezioni fino a 15 . giorni e sanzione amministrativa	Preside Consiglio di classe
5. Uso telefono cellulare e/o del no altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	5.1 richiamo verbale 5.2 nota sul diario 5.3 ammonizione scritta sul registro di classe deferimento al 5.4 Preside 5.5 ammonizione scritta del Preside sospensione dalle lezioni fino a 5.6 15 gg.	Docente Docente Docente Docente Preside Consiglio di classe

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici		
1. Negligenza abituale e degrado nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	1. nota sul diario 1. ammonizione scritta sul registro di classe 1. convocazione dei genitori 3	Docente Docente Presidente
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibili del materiale didattico necessario.	2. nota sul diario 2. convocazione dei genitori 2	Docente Presidente
3. Disordine e non aggiornamento del diario scolastico.	3. richiamo verbale; 1. nota sul diario 3. nota sul diario 2	Docente Docente
4. Mancata firma delle circolari/ comunicazioni scuola/famiglia.	4. richiamo verbale; 4. nota sul diario 2	Docente Docente
5. Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione (scheda,...) e del libretto personale delle giustificazioni	5.1 ammonizione scritta del Preside e riparazione del danno; 5.2 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno.	Presidente Consiglio di classe

C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni		
1. e Atti di bullismo atteggiamenti intimidatori verso gli altri	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul diario 1.3 ammonizione sul registro di classe convocazione dei genitori 1.4 ammonizione del Preside 1.5 Preside 1.6 sospensione dalle lezioni fino a 15gg 1.7 sospensione fino al termine dell'anno scolastico 1.8 esclusione dallo scrutinio finale 1.9 non ammissione all'Esame di stato	Docente Docente Docente Preside Preside Consiglio di classe Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto
2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	2.1 richiamo verbale 2.2 nota sul diario e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) 2.3. ammonizione sul registro di classe e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) 2.4. deferimento al Preside e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) 2.5. convocazione dei genitori e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) 2.6 ammonizione scritta del Preside e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) 2.7. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente Docente Docente Preside Preside Consiglio di classe

<p>3. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico</p>	<p>3.1. richiamo verbale 3.2. nota sul diario 3.3. convocazione dei genitori</p>	<p>Docente Docente Preside</p>
<p>4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico</p>	<p>4.1 . richiamo verbale 4.2 nota sul . diario 4.3. ammonizione sul registro di classe 4.4 deferimento al . Preside 4.5 convocazione dei . genitori 4.6 ammonizioni scritte . one a del Preside 4.7 sospensione dalle lezioni fino a 15 . giorni</p>	<p>Docente Docente Docente Docente Preside Preside Consiglio di classe</p>

D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola		
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti delle suppellettilie e attrezzature	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul diario 1.3 ammonizione scritta sul registro di classe 1.4 deferimento al Preside 1.5 ammonizione scritta del Preside e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) 1.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica)	Docente Docente Docente Docente Preside Consiglio di classe
2. sottrazione di materiali	richiamo verbale e riparazione del danno 2.1 danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) nota sul diario e riparazione del danno 2.2 danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) ammonizione scritta sul registro di classe e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) deferimento al Preside e 2.4 riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) convocazione dei genitori e 2.5 riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) 2.6 ammonizione scritta del Preside e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e 2.7 riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) sospensione fino al termine dell'anno 2.8 danno scolastico e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica)	Docente Docente Docente Docente Preside Preside Consiglio di classe Consiglio di Istituto

<p>3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza</p>	<p>1.1 richiamo verbale e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) nota sul diario e riparazione del danno</p> <p>1.2 danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) ammonizione scritta sul registro di classe</p> <p>1.3 e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) deferimento al Preside e</p> <p>1.4 riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) convocazione dei genitori e</p> <p>1.5 riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica)</p> <p>1.6 ammonizione scritta del Preside e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</p> <p>1.7 e riparazione del danno (economica e/o attività a favore della comunità scolastica)</p>	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Preside</p> <p>Preside</p> <p>Consiglio di classe</p>
---	--	--

Art. 2
Procedure

sanzione	procedura
Richiamo verbale	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.
Nota sul diario	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.
Ammonizione scritta sul registro di classe	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione dell’ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – convocazione genitori tramite diario o segreteria – annotazione sul registro personale.
Deferimento al Preside	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Preside per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.
Ammonizione scritta del Preside	richiesta scritta del docente/coordinatore/c. di classe con motivazioni – convocazione genitori – ascolto motivazioni - annotazione ammonizione sul registro di classe – firma genitore
Riparazione del danno	relazione scritta sull’accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Preside/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Preside che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c. dell’istituto e/o l’attività a favore della comunità scolastica
Sanzione alternativa	relazione scritta sull’accaduto e proposta del docente/coordinatore/Consiglio di Classe – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e delibera – provvedimento del Preside – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg	relazione scritta sull’accaduto al Preside – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell’alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe –

discussione e proposta – convocazione del C. di
classe e delibera – provvedimento del Preside –
comunicazione ai genitori – consegna del
provvedimento medesimo e
illustrazione delle misure previste per favorire un
sereno rientro nella comunità scolastica.

<p>Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg</p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Preside – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta- convocazione C. di classe e delibera – provvedimento del Preside – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.</p>
<p>Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico</p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Preside – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Preside – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo</p>
<p>Esclusione dallo scrutinio finale</p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Preside – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Preside – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.</p>
<p>Non ammissione all'Esame di Stato</p>	<p>relazione scritta sull'accaduto al Preside – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Preside – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo</p>

Art. 3

Sanzioni alternative

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

Il Preside illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Art. 4

Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Preside nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 5

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'*Organo di garanzia* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

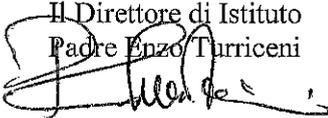
Art. 6

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

Brescia, ottobre 2020

Il Direttore di Istituto
Padre Enzo Turriceni



Il Coordinatore Didattico d'Istituto
Prof. Giorgio Adriano

